

Una lettera di critiche è partita dall'Isis Gaetano Filangieri verso Montecitorio

Gli studenti "sgridano" i politici

Gli alunni dell'istituto frattese erano rimasti delusi dal comportamento di molti Parlamentari. Hanno scritto alla presidente Boldrini e un Deputato è venuto a scusarsi. Ma non ha convinto

di Angelica Argenti

Gli studenti dell'Isis Gaetano Filangieri di Frattamaggiore hanno scritto alla presidente della Camera, Laura Boldrini, in seguito a un increscioso episodio accaduto lo scorso fine gennaio, in occasione di un'uscita di formazione presso i palazzi di Montecitorio per vedere da vicino come funzionano i vari organi istituzionali studiati sui banchi di scuola.

Quel giorno, in aula, si votavano anche alcune riforme costituzionali come il bicameralismo perfetto.

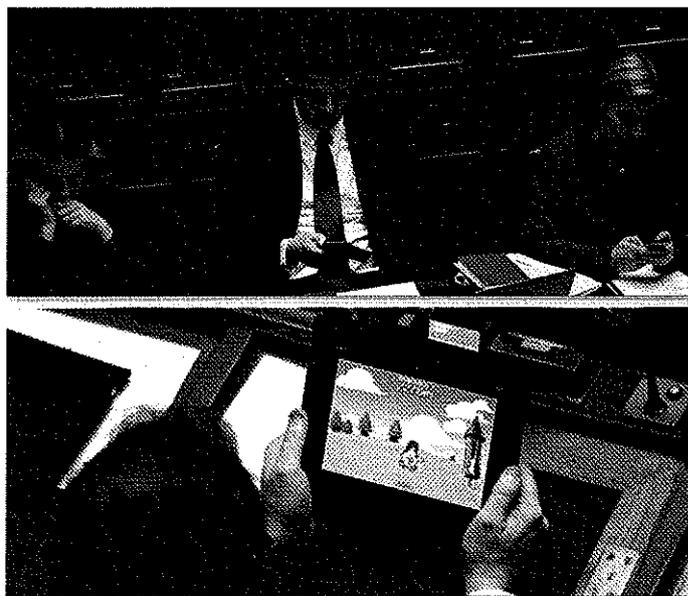
La scena all'interno dell'aula, però, era allucinante: Parlamentari che giocavano con gli smartphone, gente addormentata, disinteressata, completamente lontana dalla realtà che gli studenti approfondiscono nelle materie scolastiche.

Di qui la decisione di scrivere alla Presidente per esprimere tutto lo sdegno provato quel giorno.

Non era stata data ancora alcuna risposta fino a quando l'onorevole Arturo Scotto chiede alla preside dell'istituto, Giuseppina Cafasso, di venire a scuola per scusarsi e per dare una spiegazione all'indecoroso spettacolo a cui hanno assistito.

La lettera redatta dai ragazzi e indirizzata alla Boldrini, oltre a condannare le scene di scarso interesse viste, fa il punto anche sulla riforma della scuola.

Tra l'altro, si legge: *"Con la presente le rubiamo un po' del suo tempo prezioso per presentarle alcune considerazioni inerenti la "Buona scuola", proposta di legge che approderà nei prossimi giorni in Parlamento [...] Abbiamo letto ed approfondito la proposta di legge ma non possiamo negare che un notevole scetticismo aleggia tra gli studenti. Non è per sfiducia, solo che le promesse che il documento esprime sono troppo perfette. Perfette al punto che non crediamo che siano all'altezza della Nazione, non per la preparazione dei destinatari, ma per le risorse finanziarie che sono necessarie per la creazione e l'avviamento di questa "macchina purificatrice", che può essere la scuola, l'unica in grado di ricostruire le sorti di un Paese che desidera crescere ed essere all'altezza di una realtà chiamata "Unione Europea". Il timore di noi studenti, che lei già conosce, riguarda il problema del lavoro, siamo continuamente messi sotto pressione da un futuro incerto ed instabile e si capisce che bisogna dare una scossa definitiva al "sistema scolastico" che è sempre stato messo in secondo piano dai Governi precedenti. E' doveroso chiederle allora, signor Ministro, di incrementare le strutture scolastiche attraverso la Spending Review. Ultimamente, come sappiamo, è stato nominato il Commissario alla Spending Review il ministro Carlo Cottarelli, tuttavia crediamo che sia più equo nominare un Commissario della Spending Review per ogni settore organico della Nazione, dall'istruzione alla sanità. Non è più accettabile assistere ai continui sprechi di denaro pubblico, non è giusto sia per i contribuenti che per noi nuove generazioni. Su quest'argomento, il nostro istituto si è già mobilitato. Infatti il Collegio dei docenti deliberò tre anni fa e confermato anche quest'anno, una riduzione dell'ora di lezione da 60 a 55 minuti. Quei 5 minuti in meno fanno tre ore ogni*



due settimane di lavoro e 42 ore in un anno per ogni singolo docente. Un piccolo tesoretto di tempo risparmiato che viene gestito in autonomia non solo per garantire le supplenze brevi in caso di assenze di docenti, ma soprattutto per realizzare progetti interdisciplinari in compresenza nelle classi, corsi di recupero o di approfondimento disciplinari, senza incremento di costi e senza sottrarre nulla agli studenti. E' stato molto gradito il punto 9 dei 12 punti della "Buona Scuola" riguardante l'approfondimento della musica e dell'arte nelle scuole primarie e secondarie infatti come è già noto l'arte, la musica, la cultura, la ricerca, sono sempre stati nella storia italiana i punti di forza che hanno reso grande questa nazione, ma come possiamo verificare, in questo periodo, in Europa, siamo gli studenti più "impreparati" in queste materie".

Lo scetticismo continua, anche dopo l'incontro che si presentava come "chiarificatore". Parlando con alcuni dei rappresentanti d'istituto, le parole sono dure: *"Sembra tutto manipolato ma politicamente normale. Dall'iniziativa della Boldrini di contattare l'onorevole Scotto al meeting con lo stesso. Nel corso della convention, abbiamo proposto delle domande sul perché la politica continua a sfiduciare noi giovani e soprattutto da dove nasce l'esigenza continua di stare in aula con telefonini invece di intervenire attivamente sulle proposte legislative per cercare di cambiare la situazione attuale ma le risposte non sono state convincenti quando ci ha detto: "utilizziamo i telefonini per aggiornarci oppure dando la responsabilità al fatto che noi giovani non ci interessiamo di politica nonostante l'onorevole abbia incitato: "mettetevi in mezzo per fare politica, perché voi avete idee innovative e soprattutto voglia di cambiamento. Accettate la sfida ed entrate in gioco".*



Movimento Latino

COREOGRAFI G7

Via Roma, 32 - Casaleuovo di Napoli - Tel. 328.6989143 - 342.5991216 - www.movimentolatino.blogspot.it - movimentolatindance@libero.it